

COMUNE DI BOARA PISANI

Provincia di Padova

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa:

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015:
2.555 Abitanti

1.2 Organi politici.

GIUNTA:	
Sindaco:	Dott. Pescarin Luca
Vicesindaco:	Pellegrini Alessia
Assessori:	Corrain Michele
	Mazzetto Stefano

CONSIGLIO COMUNALE:

Sindaco:	Dott. Pescarin Luca
Presidente:	Borella Massimo
Consiglieri:	Corrain Michele
	Gastaldello Andrea
	Mazzetto Stefano
	Paiola Maria Patrizia
	Siviero Paolo
	Bassani Luigi
	Calabria Marco
	Gambarin Sandro

1.3 Struttura organizzativa.

Segretario:	Dott. Iandolo Michele
Numero dirigenti:	0
Numero posizioni organizzative:	4
Numero totale personale dipendente:	12

1° SETTORE – AREA CONTABILE	
Ragioneria – Bilancio – Contabilità Tributi – Personale – Economato	1 Istruttore Direttivo categoria D (coperto)
	1 Istruttore Direttivo categoria D (da coprire)
	1 Istruttore Amministrativo categoria C (coperto)
2° SETTORE – AREA DEMOGRAFICA – AMMINISTRATIVA – AFFARI GENERALI – POLIZIA LOCALE E COMMERCIO	
Segreteria – affari generali Servizi demografici Servizi socio-culturali Polizia Locale e Commercio	1 Istruttore Direttivo categoria D (coperto)
	1 Istruttore Direttivo categoria D (coperto)
	1 Istruttori Direttivo categoria D (da coprire)
	2 Istruttori Amministrativi categoria C (coperti)
	1 Istruttore Amministrativo categoria C (da coprire)
	1 Bibliotecario part-time 18 ore categoria C (da coprire)
3° SETTORE – AREA TECNICA – EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA	
Edilizia Privata Urbanistica Gestione alloggi ERP	1 Istruttore Direttivo categoria D (coperto)
	1 Istruttore Amministrativo categoria C (da coprire)
4° SETTORE – AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI E SERVIZI MANUTENTIVI	
Lavori Pubblici Servizi Manutentivi	1 Istruttore Direttivo categoria D (coperto)
	1 Collaboratore Amministrativo categoria B (coperto)
	1 Autista Scuolabus – Operaio categoria B (coperto)
	1 Autista Scuolabus – Operaio – Messo categoria B (coperto)
	1 Operaio necroforo categoria B (coperto)
	1 Operaio generico categoria B (da coprire)

1.4 Condizione giuridica dell'ente.

L'Ente non è mai stato commissariato nel periodo 2011-2016.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente.

L'Ente nel periodo 2011-2016 non ha mai dichiarato il dissesto finanziario ex art. 244 del T.U.E.L. né ha mai fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis. L'Ente non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-quinquies del T.U.E.L. né al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito in L. n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno.

1° SETTORE – AREA CONTABILE

Le competenze dell'area finanziaria sono molto vaste e si estendono nei vari settori dell'apparato amministrativo, essendo l'aspetto contabile implicito nella quasi totalità delle azioni amministrative.

Si è pertanto cercato di sviluppare ed incentivare il coordinamento tra i diversi Settori, pur mantenendo la specificità e la piena autonomia degli stessi.

Tutta la gestione contabile è stata informatizzata ed aggiornata, con avvio dell'Ordinativo Informativo volto a sostituire ed eliminare gradualmente il cartaceo oltre che a semplificare e snellire le procedure amministrative e i tempi di chiusura dei procedimenti.

Sono stati intensificati i controlli sull'evasione e sul recupero dei tributi non versati dai contribuenti per garantire una politica fiscale locale equa, oltre al recupero di risorse finanziarie da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

2° SETTORE – AREA DEMOGRAFICA – AMMINISTRATIVA – AFFARI GENERALI – POLIZIA LOCALE E COMMERCIO

Visto il periodo di crisi economica generalizzata, l'attività svolta dal Servizio Sociale è stata molto importante sia per quanto riguarda la raccolta delle richieste di aiuto sia per quanto riguarda l'assistenza vera e propria, concretizzatasi non solo nell'erogazione di contributi economici ma anche e soprattutto nel tentativo di reinserimento lavorativo delle persone a rischio di esclusione sociale o nel coinvolgimento delle stesse in progetti assistenziali che puntano al superamento della logica dell'erogazione economica straordinaria fine a se stessa.

E' stata sostenuta e intensificata la collaborazione con l'associazionismo locale inteso come risorsa aggiuntiva per il benessere dell'intera comunità.

Particolare attenzione è stata riservata al rilancio della Biblioteca comunale sia mediante la riorganizzazione degli spazi ad essa destinati, sia mediante il consolidamento del patrimonio librario e l'organizzazione di eventi culturali finalizzati a promuovere l'incontro e l'aggregazione tra i giovani utenti della Biblioteca.

Per quanto riguarda il settore della Polizia Locale, è stata attivata la convenzione con i Comuni limitrofi di Stanghella, Barbona e Vescovana così da condividere risorse per migliorare il presidio del territorio e aumentare il senso di sicurezza percepito dalla collettività.

3° SETTORE – AREA TECNICA – EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Nel corso degli anni gli strumenti urbanistici sono stati resi sempre più accessibili e predisposti secondo un'ottica di tutela dell'ambiente e della cultura del territorio.

4° SETTORE – AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI E SERVIZI MANUTENTIVI

Nell'ultimo quinquennio l'attività del Settore è stata indirizzata alla realizzazione di importanti opere pubbliche, attuate anche grazie a contributi di altri Enti pubblici quali la Provincia di Padova, la Regione e l'utilizzo di fondi della Comunità Europea.

Nell'ultimo biennio particolare attenzione è stata riservata alla tematica del risparmio energetico sia iniziando il processo partecipativo che si concluderà con l'approvazione del Paes (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile), sia programmando interventi di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, sia ipotizzando l'installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici compatibili.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL.

ESERCIZIO 2011: il Comune di Boara Pisani non risulta strutturalmente deficitario poiché presenta positività solamente su uno dei dieci parametri del D.M. 24/09/2009 (parametro 1-valore negativo del risultato contabile di gestione).

ESERCIZIO 2014 (Ultimo rendiconto approvato): il Comune di Boara Pisani non risulta strutturalmente deficitario poiché non presenta positività su alcuno dei dieci parametri del D.M. 24/09/2009.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa.

MODIFICHE STATUTARIE:

Delibera Consiglio Comunale n. 28 del 03/08/2011: Modifica Statuto del Comune di Boara Pisani.

MODIFICHE/ADOZIONI ATTI REGOLAMENTARI:

Delibera Consiglio Comunale n. 15 del 28/05/2012:
Delibera Consiglio Comunale n. 20 del 28/05/2012:
Delibera Consiglio Comunale n. 27 del 29/09/2012:
Delibera Consiglio Comunale n. 39 del 29/10/2012:
Delibera Consiglio Comunale n. 48 del 27/12/2012:
Delibera Consiglio Comunale n. 2 del 21/01/2013:
Delibera Consiglio Comunale n. 13 del 29/06/2013:
Delibera Consiglio Comunale n. 28 del 30/11/2013:
Delibera Consiglio Comunale n. 13 del 22/05/2014:
Delibera Consiglio Comunale n. 23 del 30/06/2014:
Delibera Consiglio Comunale n. 35 del 29/11/2014:
Delibera Consiglio Comunale n. 2 del 04/02/2015:
Delibera Consiglio Comunale n. 5 del 02/03/2015:
Delibera Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2015:
Delibera Consiglio Comunale n. 20 del 29/07/2015:
Delibera Consiglio Comunale n. 32 del 28/10/2015:
Delibera Consiglio Comunale n. 3 del 16/03/2016:

Modifica all'art. 42 commi 2 e 5 del regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale.

Approvazione regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

Regolamento per il funzionamento della Civica Biblioteca.

Approvazione del regolamento per la disciplina dell'Addizionale Comunale all'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche).

Regolamento comunale per l'applicazione del prelievo sulla gestione dei rifiuti urbani, assimilati e dei servizi indivisibili (art. 14 L. n. 214/2011).

Approvazione regolamento sistema dei controlli interni ai sensi dell'art. 147 del T.U.E.L. 267/2000 e D.L. 174/2012.

Approvazione regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico.

Approvazione regolamento dell'Imposta Municipale Propria "IMU" approvato con delibera C.C. n. 20 del 28/05/2012.

Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC".

Approvazione regolamento per la disciplina dell'utilizzo della Sala Civica.

Approvazione regolamento per la difesa e l'assetto idraulico del territorio.

Modifica degli articoli 36 e 75 del regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale e conseguenti determinazioni.

Approvazione regolamento comunale sulla rateizzazione di entrate tributarie ed extratributarie.

Modifica delibera n. 13 del 22/05/2014 ad oggetto: "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC".

Modifica ed integrazione del regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari.

Approvazione nuovo regolamento di contabilità ai sensi del T.U.E.L. 267/2000 e del D.Lgs. n. 118/2011.

Modifica del regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale e conseguenti determinazioni per quanto concerne una scelta diversa di utilizzare la lapide singola già fornita a corredo dei loculi comunali, per situazioni di tumulazione accoppiamento orizzontale - art. 42 - realizzando e utilizzando un'unica lapide a ricoprire i due loculi attigui.

Regolamento per la disciplina dell'utilizzo della Sala Civica - Modifica.

Delibera Consiglio Comunale n. 5 del 16/03/2016:

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

L'evoluzione normativa in termini di tributi locali in particolare con il passaggio dall'ICI all'IMU e alla IUC ha comportato notevole impegno in termini di corretta applicazione dei tributi stessi.

Per l'anno 2011 l'aliquota ICI è rimasta invariata rispetto agli anni precedenti ed è stata confermata nella misura unica del 5,50 per mille.

Nel 2012 l'introduzione dell'IMU ha comportato la necessità di differenziare le aliquote per le diverse tipologie di immobili soggetti a tassazione al fine di garantire l'erogazione di medesimi livelli di servizi offerti alla cittadinanza.

Nel 2013 sono variate solamente le aliquote IMU applicabili ai fabbricati del gruppo "D" (aumento del 1,25 per mille) e alle aree fabbricabili (aumento del 1 per mille), le altre aliquote IMU sono rimaste invariate.

Nel 2014, 2015 e 2016 le aliquote IMU sono rimaste invariate.

Nei medesimi anni è stata introdotta la TASI con aliquote invariate nel triennio 2014-2016.

Per quanto concerne l'addizionale IRPEF, l'aliquota è rimasta invariata dall'anno 2011 con introduzione a decorrere dall'anno 2012 di una soglia di esenzione per i redditi annui inferiori ad € 10.000,00.

Sono rimaste invariate le tariffe della TOSAP e dell'Imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni.

La gestione dei rifiuti è stata data in concessione per gli anni 2007- 2011 al Centro Veneto Servizi Spa; dall'anno 2012 la stessa viene gestita dall'attuale Consorzio Padova Sud, e le tariffe, nelle varie forme adottate nel corso degli anni (TARSU-TARES-TARI), sono state deliberate dal Comune contestualmente ai piani finanziari predisposti annualmente dal soggetto gestore.

Si ritiene doveroso segnalare come negli anni l'attività di controllo e recupero dell'evasione tributaria sia stata notevolmente incrementata con l'emissione di avvisi di accertamento che hanno consentito un recupero notevole di imposta e un allargamento della base imponibile tale da consentire da un lato un equilibrio dei conti e dall'altro il rispetto dei principi di equità fiscale. Tale controllo, accompagnato da un'intensa attività di sportello a disposizione dei cittadini, ha consentito di avviare un efficace rapporto tra amministrazione e contribuenti.

2.1.1 ICI/IMU.

Aliquote ICI/IMU (per mille)	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	5,5000	5,0000	5,0000	5,0000	5,0000
Detrazione abitazione principale	103,29	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili (per IMU aliquote differenziate a seconda della tipologia di immobile)	5,5000	Min. 7,6000 – Max 8,5000	Min. 7,6000 – Max 9,7500	Min. 7,6000 – Max 9,7500	Min. 7,6000 – Max 9,7500
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		1,0000	1,0000		

2.1.2 Addizionale IRPEF.

Aliquote addizionale IRPEF (per cento)	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000
Fascia esenzione	---	9.999,99	9.999,99	9.999,99	9.999,99
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti.

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite		181,53	200,56	213,41	223,68

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni.

Il Consiglio Comunale con proprio atto n. 2 del 21/01/2013 ha approvato il regolamento sui controlli interni, nel quale vengono disciplinati i controlli obbligatori da effettuarsi in termini di:

- controllo di gestione, inteso come verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa, nella costante e periodica verifica degli obiettivi assegnati ai Responsabili.
- Il Segretario comunale coordina lo svolgimento del controllo di gestione, supportato dal Servizio Finanziario.
- controllo di regolarità amministrativo-contabile, inteso come verifica della regolarità dell'atto amministrativo sia nella fase preventiva di formazione dello stesso (a cura del Responsabile del servizio interessato) sia nella fase successiva (controllo a campione sotto la direzione del Segretario Comunale con la collaborazione dell'Ufficio Segreteria).
- controllo sugli equilibri finanziari, in termini di permanenza degli equilibri di competenza, cassa, residui, riflessi sui vincoli di finanza pubblica (a cura del Responsabile dei Servizi Finanziari, con la vigilanza dell'Organo di Revisione).

3.1.1 Controllo di gestione.

PERSONALE

La gestione del personale ha dovuto far fronte alle continue modifiche normative nazionali ed in particolar modo al blocco delle assunzioni e al rispetto dei limiti di spesa previsti dalla varie leggi nazionali. In particolar modo tali elementi hanno di fatto condizionato in parte l'attività lavorativa ordinaria, inserendosi in un continuo aggravio di oneri e adempimenti amministrativi a carico della gestione degli Uffici. Al fine di migliorare i servizi resi ai cittadini e anche nel rispetto delle varie norme in tema di gestione associata di funzioni fondamentali (*peraltro oggetto di continue modifiche e proroghe*) si è dato inizio ad una serie di iniziative politico-amministrative atte da un lato ad assolvere gli obblighi normativi e dall'altro a sopprimere alla carenza di organico aderendo a convenzioni o consorzi in alcuni settori strategici come la Polizia Locale (in convenzione con i Comuni di Stanghella, Barbona e Vescovana) o la gestione integrata del servizio di igiene urbana.

LAVORI PUBBLICI

Si riporta di seguito un elenco delle principali opere realizzate nel quinquennio 2011-2016, anche con contributi di altri Enti:

- Ampliamento della rete di illuminazione pubblica - Valore opera: € 198.000,00;
- Lavori di sistemazione idraulica dello scolo Ferrara e dello scolo Pascolon - 1° lotto - Valore opera: € 550.000,00;
- Valorizzazione e qualificazione della Golea Onari - Valore opera: € 159.000,00;
- Recupero, riqualificazione e valorizzazione della sede municipale - Valore opera: € 77.000,00;
- Riqualificazione della piazza antistante il Municipio - Valore opera: € 145.000,00.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Il Comune ha contribuito finanziariamente e con regolarità nel corso degli anni sia alle attività realizzate presso la scuola materna e asilo nido integrato parrocchiali sia alle attività extrascolastiche realizzate dall'Istituto comprensivo di Solesino.

E' stato istituito il servizio di doposcuola presso i locali della scuola al fine di garantire la custodia dei bambini e lo svolgimento dei compiti.

E' stata migliorata negli anni sia la gestione del servizio mensa che del servizio di trasporto scolastico tanto in termini di gestione amministrativa dei servizi stessi quanto di qualità percepita da parte degli utilizzatori, così da attirare, unitamente alla qualità dell'istruzione erogata dalle strutture, anche un numero consistente di alunni non residenti.

CICLO DEI RIFIUTI

Il ciclo della gestione dei rifiuti (raccolta, smaltimento e tariffazione) è stato oggetto di affidamento in concessione, prima al Centro Veneto Servizi Spa, poi al Consorzio Obbligatorio Padova Tre e successivamente, a seguito delle varie modifiche normative intervenute, infine al Consorzio Padova Sud. Il Comune di Boara Pisani è sempre risultato premiato come "Comune Riciclone" ovvero come comune che mantiene una percentuale di raccolta differenziata superiore al 65%, grazie anche ad iniziative di sensibilizzazione all'attività di differenziazione e di recupero svolte nelle scuole.

SOCIALE

E' stato mantenuto il livello di assistenza fornito agli anziani mediante il SAD che prevede interventi di igiene personale ed ambientale, accompagnamenti per visite e per commissioni.

Relativamente al servizio di accompagnamento di persone anziane e / o disabili per visite o altre necessità è stato implementato il servizio stipulando apposita convenzione con le locali associazioni operanti sul territorio.

Da segnalare, inoltre, l'assegnazione dei locali situati presso il locale Centro Civico all'Associazione Auser al fine di promuovere il ritrovo e l'aggregazione degli anziani del paese.

3.1.2 Controllo strategico.

Nel Comune di Boara Pisani non è previsto tale tipo di controllo poiché, ai sensi dell'art. 147-ter del D. Lgs. n.267/2000 lo stesso è applicabile dall'anno 2013 per i Comuni con più di 100.000 abitanti; dall'anno 2014 per i Comuni con più di 50.000 abitanti; dall'anno 2015 per i Comuni con più di 15.000 abitanti.

3.1.3 Valutazione delle performance.

In conformità alle norme vigenti in tema di valutazione permanente dei funzionari (l'Ente è privo di dirigenza), la Giunta Comunale con proprio atto n. 47 del 06/11/2010 ha provveduto a modificare il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per prevedere l'istituzione del nucleo di valutazione.

Attualmente, tale funzione viene esercitata dal Segretario Comunale che provvede a valutare annualmente i titolari di posizione organizzativa ai fini della liquidazione agli stessi dell'indennità di risultato contrattualmente prevista.

Per quanto attiene ai dipendenti non titolari di posizione organizzativa, la valutazione degli stessi viene effettuata annualmente dai rispettivi Responsabili di Servizio mediante la compilazione di schede di valutazione individuali, approvate in sede di contrattazione decentrata.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente.

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.677.107,89	1.670.363,06	1.707.266,84	1.588.833,29	1.552.082,82	-7,45 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	463.808,46	221.184,65	165.994,69	606.268,69	247.691,38	-46,59 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		198.000,00	201.885,09	9.615,46		%
TOTALE	2.140.916,35	2.089.547,71	2.074.946,62	2.204.717,44	1.799.774,20	-15,93 %

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.730.652,22	1.699.139,75	1.545.015,13	1.495.320,26	1.441.803,90	-16,68 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	543.529,36	392.378,54	146.041,70	514.234,55	189.306,62	-68,85 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	90.207,56	95.201,92	106.588,58	112.458,44	118.657,95	31,53 %
TOTALE	2.364.289,14	2.186.720,21	1.797.645,41	2.122.013,25	1.729.768,47	-26,83 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	477.722,73	432.014,84	238.249,63	184.948,00	236.776,86	-50,43 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	477.722,73	432.014,84	238.249,63	184.948,00	236.776,86	-50,43 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.677.107,89	1.670.363,06	1.707.266,84	1.588.833,29	1.552.082,82
Spese titolo I	1.730.552,22	1.699.139,75	1.545.015,13	1.495.320,26	1.441.803,90
Rimborso prestiti parte del titolo III	90.207,56	95.201,92	106.588,58	112.458,44	118.657,95
SALDO DI PARTE CORRENTE	-143.651,89	-123.978,61	55.663,13	-18.945,41	-8.379,03

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	463.808,46	221.184,65	165.994,69	606.268,69	247.691,38
Entrate titolo V **		198.000,00		9.615,46	
Totale titolo (IV+V)	463.808,46	419.184,65	165.994,69	615.884,15	247.691,38
Spese titolo II	543.529,36	392.378,54	146.041,70	514.234,55	169.306,62
Differenza di parte capitale	-79.720,90	26.806,11	19.952,99	101.649,60	78.384,76
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	42.000,00				
SALDO DI PARTE CAPITALE	-37.720,90	26.806,11	19.952,99	101.649,60	78.384,76

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo.

		2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	1.993.763,10	1.755.930,71	1.997.993,24	2.053.979,29	1.709.081,10
Pagamenti	(-)	1.793.945,43	1.908.765,64	1.745.259,90	1.642.745,71	1.593.423,48
Differenza	(=)	199.817,67	-152.834,93	252.733,34	411.233,58	115.657,62
Residui attivi	(+)	624.875,98	765.631,84	315.203,01	335.686,15	327.469,96
Residui passivi	(-)	1.048.066,44	709.969,41	492.320,23	664.215,54	373.121,85
Differenza	(=)	-423.190,46	55.662,43	-177.117,22	-328.529,39	-45.651,89
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-223.372,79	-97.172,50	75.616,12	82.704,19	70.005,73
Risultato di amministrazione, di cui:						
Accantonato						28.206,63
Vincolato						105.087,52
Per spese in conto capitale						
Per fondo ammortamento						
Non vincolato		1.638,25	737,85	499,85	70.036,62	3.665,97
Totale		1.638,25	737,85	499,85	70.036,62	134.960,12

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	752.063,92	0,00	215.679,68	483.995,19	566.589,14
Totale residui attivi finali	1.912.717,95	1.654.921,78	1.352.512,48	771.580,83	563.386,85
Totale residui passivi finali	2.663.143,62	1.654.183,93	1.567.692,31	1.185.539,40	618.089,55
Risultato di amministrazione	1.638,25	737,85	499,85	70.036,62	511.886,44 (*)
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	SI	NO	NO

(*) Tale importo è comprensivo del Fondo pluriennale vincolato per le spese correnti (€ 73.772,13) e del Fondo pluriennale vincolato per le spese in conto capitale (€ 303.154,19).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione.

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	95.756,37	-	-	-	-
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	42.000,00	-	-	-	-
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
Totale	137.756,37	-	-	-	-

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie			187,00	182.411,56	182.598,56
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici			3.000,00	3.000,00	6.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.500,00		1.171,34	42.777,16	49.448,50
Totale	5.500,00		4.358,34	208.188,72	218.047,06
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	132.100,00	100.000,00	60.784,74	127.082,99	419.967,73
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti		225,00			225,00
Totale	137.600,00	100.225,00	65.143,08	335.271,71	638.239,79
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	99.385,98	32.913,59	627,03	414,44	133.341,04
Totale generale	236.985,98	133.138,59	65.770,11	335.686,15	771.580,83

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	57.221,15	25.748,79	61.787,50	235.498,81	380.256,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	215.546,49	107.725,35	20.476,44	427.273,26	771.021,54
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	31.158,72	959,22	700,20	1.443,47	34.261,61
Totale generale	303.926,36	134.433,36	82.964,14	664.215,54	1.185.539,40

4.1 Rapporto tra competenza e residui.

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accantonamenti entrate correnti titoli 1 e 3	16,86 %	24,72 %	17,48 %	14,94 %	16,96 %

5. Patto di Stabilità Interno.

Viene di seguito indicata la posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del Patto di Stabilità Interno. Vengono inseriti i seguenti valori: "S" se l'Ente è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto al patto; "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

2011	2012	2013	2014	2015
NS	NS	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno.

Il Comune di Boara Pisani ha sempre rispettato l'obiettivo programmatico imposto dal Patto di Stabilità Interno.

6. Indebitamento.

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V cfig 2-4).

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	1.655.397,29	1.849.669,50	1.743.080,92	1.640.206,13	1.521.548,18
Popolazione residente	2595	2601	2608	2597	2555
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	637,91	711,13	668,35	631,57	595,51

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL.

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	6,400 %	5,426 %	5,703 %	5,384 %	4,873 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL.

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	18.280,79	Patrimonio netto	3.166.422,39
Immobilizzazioni materiali	5.527.363,49		
Immobilizzazioni finanziarie	2.225.021,58		
Rimanenze			
Crediti	2.627.981,88		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	5.542.385,90
Disponibilità liquide	661.687,01	Debiti	2.351.526,46
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	11.060.334,75	TOTALE	11.060.334,75

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	200.635,26	Patrimonio netto	3.591.472,03
Immobilizzazioni materiali	7.183.432,22		
Immobilizzazioni finanziarie	2.225.021,58		
Rimanenze			
Crediti	830.035,83		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	5.276.924,06
Disponibilità liquide	483.995,19	Debiti	2.054.723,99
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	10.923.120,08	TOTALE	10.923.120,08

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	284.946,00	480.558,18	501.688,52	507.638,33	507.638,33
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	487.729,03	464.861,35	502.479,14	493.660,39	490.593,92
Rispetto del limite	NO	SI	NO	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,18 %	27,35 %	32,52 %	33,01 %	34,02 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti	187,94	178,72	192,66	190,08	192,01

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	216	217	217	216	213

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non ricorre la fattispecie.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.
Non ricorre la fattispecie.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni.
Non ricorre la fattispecie.

8.7 Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	51.013,00	51.013,00	51.013,00	51.013,00	51.013,00

L'Ente non ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo per le risorse decentrate in quanto non si sono verificate le casistiche previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della L. 147/2013.

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).
L'Ente non ha adottato provvedimenti in materia.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti.

- Attività di controllo:

L'ente è stato oggetto di osservazioni espresse sulla Relazione dell'organo di revisione sui rendiconti consuntivi 2011-2013. Si riporta di seguito il contenuto in sintesi delle relative deliberazioni.

RENDICONTO CONSUNTIVO 2011 - Deliberazione n.202/2013/PRSP del 15/04/2013.

Pronuncia di accertamento del mancato rispetto del limite di spesa relativo al personale con sfioramento del 6,70% rispetto all'anno 2004 (anno di riferimento ai sensi dell'art. 1, comma 562 della L. n. 296/2006). La Corte dei Conti, pur comprendendo le motivazioni adottate dall'Ente dalle quali si evince che lo sfioramento del limite di spesa deriva dal rientro, a decorrere dal 01/01/2007, in pianta organica dell'Ente del personale che era stato trasferito nell'anno 2001 all'Unione dei Comuni di Boara Pisani e Vescovana, accerta la violazione del principio di contenimento della spesa di personale e richiama l'Ente a prestare in futuro adeguata attenzione ai vincoli, limitazioni ed obblighi imposti dalla legislazione finanziaria.

RENDICONTO CONSUNTIVO 2012 - Deliberazione n.316/2014/PRSE del 29/04/2014.

La Corte dei Conti rileva che le irregolarità emerse in sede di esame della relazione sul rendiconto 2012 non rientrano nelle ipotesi per le quali la Sezione deve adottare apposita pronuncia ma ritiene necessario che venga inviata al Comune una specifica nota in cui vengano esposte le irregolarità riscontrate affinché l'Ente ne tenga conto.

Con nota prot. 4471 del 15/05/2014 venivano segnalate le seguenti criticità:

- sfioramento del primo parametro ministeriale di deficienza strutturale (disavanzo della gestione di competenza). Al fine di scongiurare futuri pregiudizi per il mantenimento degli equilibri di bilancio futuri si richiama l'attenzione degli organi tecnici e politici sulla necessità di una verifica puntuale e periodica del mantenimento degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000.
- gestione dei residui attivi vetusti. La Corte dei Conti osserva che il mantenimento nel conto del bilancio di crediti risale nel tempo può essere giustificato solo da ragioni che evidenziano la certa riscuotibilità del credito e le ragioni del differimento dell'incasso. In caso contrario è necessario che i crediti vengano stralciati al fine di non influenzare negativamente il risultato di amministrazione e la sussistenza degli equilibri di bilancio, nonché la stessa attendibilità del rendiconto.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel corso degli anni il legislatore è più volte intervenuto in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni.

Il Comune di Boara Pisani oltre ad improntare politiche di bilancio volte a ridurre costantemente nel tempo l'ammontare complessivo delle spese correnti ha adempiuto agli obblighi normativi adottando già dall'annualità 2010 il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni previsto dall'art. 2 commi 594 e seguenti della Legge 244/2007.

Il suddetto piano, soggetto ad aggiornamento annuale contestualmente all'adozione degli schemi di bilancio di previsione, è stato da ultimo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 16/03/2016 per il triennio 2016-2018.

Inoltre, a decorrere dall'anno 2011, questo Comune provvede annualmente ad approvare un atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa introdotti dal D.L. n. 78/2010 e dalla Legge n.228/2012. Per l'annualità 2016 il suddetto atto è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 16/03/2016.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

1.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società.

In riferimento al Comune di Boara Pisani non sussistono enti o società controllati, così come definiti dal comma 1 dell'art. 11-ter e dal comma 1 dell'art. 11-quater del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

1.2 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2011						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
2	13				1,040	213.236.063,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola						
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque						
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						
						431.861,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2015 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
2	13			50.765.937,00	1,040	210.710.240,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola						
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque						
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						
						1.054.751,00

1.3 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Non ricorre la fattispecie

Prot. n. 2353/2016

La relazione di fine mandato del Comune di Boara Pisani, così come redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario, viene sottoscritta dal Sindaco.

li. 05/04/2016



IL SINDACO
Dott. Pescarin Luca

COMUNE DI BOARA PISANI	
20 APR 2016	
PROT. N°	2353/16
Prot. n. del	1 CI 93 Fasc. 93

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li. 19 APR 2016

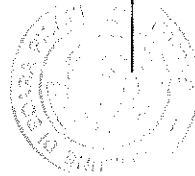
L'organo di revisione economico finanziario
Dott. Bonfante Franco

Frans Bonfante

Prot. n. 2396

La relazione di fine mandato del Comune di Boara Pisani viene trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

li. 10 APR 2016



IL SINDACO
Dott. Pescarin Luca